

Individuazione sintetica degli interventi proposti nella versione preliminare del Piano d'azione (ad eccezione di quelli già individuati dallo SDF)













hanno contribuito anche: i Consorzi di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana, Sud Ovest Mantova, Navarolo e Dugali e i Comuni del Parco: Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Calvatone, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Commessaggio, Drizzona, Gazzuolo, Isola Dovarese, Marcaria, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, San Martino dall'Argine, Viadana e Volongo.



# Stra.Ri.Flu.

# Stra.Ri.Flu.

# Progetto StraRiFlu è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo

# Gruppo di Lavoro:

Parco Oglio Sud CIRF Provincia di Mantova Provincia di Cremona Parco Oglio Nord ARPA Lombardia. Ecoazioni

Per informazioni

# Parco Oglio Sud

Piazza Donatore del Sangue, n.2 26030 Calvatone (CR) Tel. 0375/97254 Fax: 0375/97507 e-mail: info@ogliosud.it



# STRATEGIA DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE PARTECIPATA NEL FIUME OGLIO SUBLACUALE



Un percorso partecipato verso un contratto di fiume per l'Oglio







## COS'È IL PROGETTO STRA.RI.FLU?

L'obiettivo principale del progetto **StraRiFlu** è costituito dal miglioramento della qualità ambientale del Fiume Oglio sviluppando ed incrementando condizioni di maggiore naturalità, affrontando secondo un approccio integrato i molteplici aspetti in gioco (ambientali, riduzione del rischio idraulico, gestione della risorsa idrica, obiettivi socio-economici, fruibilità).

Per raggiungere questo obiettivo il progetto si è proposto di:

- affrontare i conflitti legati alle problematiche differenziate e spesso contrapposte che interessano il fiume e individuare per essi soluzioni condivise;
- elaborare un Piano d'Azione condiviso e partecipato per la riqualificazione dell'Oglio sublacuale che costituisca un documento di indirizzo per la stesura di un Contratto di Fiume;
- avviare azioni pilota con valore dimostrativo e sperimentale, nell'ambito delle tipologie di intervento previste dal piano;
- accrescere la disponibilità e la condivisione dei dati e delle informazioni relativi allo stato ambientale del bacino dell'Oglio sub-lacuale.

Al fine di assicurare un efficace perseguimento di questi obiettivi il progetto è stato articolato secondo due percorsi che si sviluppano in modo parallelo e strettamente sinergico tra loro. Il primo è costituito da un <u>percorso tecnico</u> per la valutazione dello "stato ambientale" del fiume Oglio sub-lacuale e la predisposizione tecnica di idee progettuali.

Il secondo percorso decisionale partecipato, inteso a coinvolgere in modo attivo e informato, i diversi e molteplici portatori di interesse presenti sul territorio, nell'elaborazione del **Piano** d'Azione.

E' stato perciò istituito un **Forum** le cui attività sono strutturate secondo un programma di incontri funzionale per assicurare la piena condivisione delle informazioni e facilitare la "costruzione" di soluzioni partecipate in grado di mediare in modo efficiente tra i diversi interessi in gioco.

Il Progetto StraRiFlu è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo su una proposta elaborata congiuntamente da: Parco Oglio Sud, CIRF, Provincia di Mantova, Provincia di Cremona, Parco Oglio Nord. ARPA Lombardia.

Sono inoltre partner i Consorzi di Bonifica Navarolo, Alta e Media Pianura Mantovana, Dugali e Sud Ovest Mantova, oltre ai 16 Comuni del Parco Oglio Sud.

#### QUAL È L'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO?

Il progetto riguarda il bacino sublacuale del fiume Oglio, dal Lago d'Iseo alla foce in Po, coinvolgendo 2 Parchi regionali, 50 Comuni e 4 Province.

## COS'È IL CONTRATTO DI FIUME?

Il Contratto di Fiume è uno strumento di programmazione negoziata per la promozione della concertazione e l'integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia dal rischio idraulico", come previsto dal Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia (Legge Regionale 02/2003 Programmazione Negoziata Regionale).

Esso dovrebbe portare alla sottoscrizione di un accordo in cui sia individuata una vasta serie di azioni che, agendo sulle "cause strutturali" del degrado dei fiumi, siano volte al miglioramento delle caratteristiche qualitative delle acque, alla prevenzione e controllo delle piene, alla sistemazione delle sponde e alla valorizzazione e fruizione degli ambienti fluviali.

# PERCHÈ È IMPORTANTE LA PARTECIPAZIONE?

Utilizzare una strategia partecipata per decidere permette di ampliare le informazioni a disposizione del processo decisionale e di aumentare il consenso rispetto agli esiti del processo, prevenendo e/o riducendo eventuali conflitti.





# **COME FUNZIONA IL FORUM?**

Il forum è articolato in:

#### • 3 incontri plenari

Momenti di condivisione e di sintesi delle indicazioni emerse dai Forum Tematici.

#### 16 tavoli tematici

Il percorso del Forum è articolato in 4 Forum Tematici, per ognuno dei quali sono stati previsti 4 incontri. Nella prima fase i Tavoli Tematici hanno avuto l'obiettivo di definire il livello strategico del Piano d'Azione, mentre nella seconda i Tavoli si propongono di mettere a fuoco le azioni a livello progettuale.

Gli argomenti trattati dai Tavoli Tematici sono la qualità dell'acqua (1), la qualità dell'ecosistema fluviale (re-habitat, rivegetazione, ecc.) (2), la fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale (3), il rischio idraulico e geomorfologia (Tavolo Tecnico) (4).

#### LE LINEE D'AZIONE DEI FORUM

Le Linee d'Azione sono le seguenti:

## Rischio Idraulico e Geomorfologico

- ◆ Interventi di rivegetazione e rinaturalizzazione delle aree golenali
- ♦ Recupero della connessione laterale del corso d'acqua, promuovendo la riattivazione delle dinamiche morfologiche, la connessione idraulica con la piana fluviale (ad esempio dismissione di difese e/o argini spondali non utili)
- ◆ Abbassamento delle golene

## Qualità chimico fisica dell'acqua

- ◆ Favorire ed incrementare l'autodepurazione dei canali e la creazione di zone umide
- ◆ Migliorare l'efficienza degli impianti di depurazione, separando le acque bianche dalle acque nere ed incrementando la fitodepurazione
- ◆ Creare ed incrementare la realizzazione di fasce tampone boscate
- ◆ Incrementare la vigilanza sullo spandimento dei liquami
- ◆ Non collettare i reflui del lago Iseo nel fiume Oglio







#### **Ecosistema Fluviale**

- ♦ Migliorare la qualità del fiume e degli affluenti, anche incrementandone la disponibilità idrica
- ◆ Formazione di una fascia fluviale di vegetazione naturale
- ◆ Favorire l'agricoltura meno intensiva e che rispetti la fascia ripariale
- ◆ Creare dei nodi (aree a naturalità elevata) di una rete ecologica
- Favorire una migliore gestione faunistica a favore della fauna selvatica
- ♦ Creare una fascia a mobilità planimetrica (altimetrica) predefinita
- ♦ Diversificare l'alveo favorendo la formazione di sinuosità e di meandri
- ◆ Favorire la conservazione e il ripristino delle zone umide
- ♦ Riqualificare il reticolo idrico minore attraverso la creazione di una rete ecologica

# Risorsa idrica, fruizione e sviluppo socio-economico del territorio fluviale

- ◆ Favorire la fruizione sportiva dell'area del Parco, potenziando il sistema delle piste ciclabili
- ♦ Favorire l"ecoturismo" che associa il rispetto dei luoghi alla loro fruizione
- ◆ Favorire la messa in rete tra ricettività e sistema agricolo
- ♦ Aumentare la consapevolezza della comunità locale sul ruolo del fiume come risorsa del territorio
- ◆ Promuovere accordi con gli agricoltori al fine di ridurre gli impatti dell'attività agricola sul fiume
- ◆ Assicurare un utilizzo più equilibrato della risorsa idrica